

ABBONNAMENTO

Ufficio di Amministrazione e Direzione... Mercoledì 2 Giugno 1915

LE INSERZIONI

Le inserzioni... Offerta di pubblicità

Odio e simpatie per l'Italia

Odio

L'odio austriaco e tedesco che ha covato per dieci mesi sotto le coperte di un fiducioso disprezzo per noi, è di repente scoppiato...

Al chiudere della loro guerra noi li avremmo sentiti, se vittoriosi, adoperarsi contro di noi...

La brutale sincerità dei nostri nemici ha giovato a far cadere la benda da molti occhi italiani in buona fede illusi...

Ed è questa mentalità austro-tedesca che ci ha spinti a questa via di mezzo...

Un grande organo della Germania meridionale la Muenchener Neueste Nachrichten scrive...

Il «Berliner Tagblatt», che pure è uno dei più onesti giornali tedeschi, in un articolo del suo direttore Teodor Wolf...

Poi, disprezzando le ragioni del nostro governo, soggiunge: «Quanto al primo punto e cioè l'«ultimatum» dell'Austria alla Serbia senza avvertire l'Italia...

«Ma anche se così fosse» scrive il giornale berlinese «non sarebbe comprensibile l'esitazione di Vienna...

«Sono proprio questi i tedeschi che venivano prima così cordiali parole di compenso per la legittimità delle nostre rivendicazioni...

Anche dal linguaggio forzatamente laurato del Gabinetto di Vienna e di stinto trapassano gli stessi sentimenti...

«Sono proprio questi i tedeschi che venivano prima così cordiali parole di compenso per la legittimità delle nostre rivendicazioni...

«Sono proprio questi i tedeschi che venivano prima così cordiali parole di compenso per la legittimità delle nostre rivendicazioni...

«Sono proprio questi i tedeschi che venivano prima così cordiali parole di compenso per la legittimità delle nostre rivendicazioni...

«Sono proprio questi i tedeschi che venivano prima così cordiali parole di compenso per la legittimità delle nostre rivendicazioni...

«Sono proprio questi i tedeschi che venivano prima così cordiali parole di compenso per la legittimità delle nostre rivendicazioni...

non la ritenevano conciliabile con lo spirito del trattato».

«E quando il Governo italiano chiese la cessione di parti integranti della Monarchia il Governo austro-ungarico accettò anche questa base di discussione...

Non è anche qui, benché larvato, l'accusa di tradimento e di ritorsioni? E' evidente che se i governi né i giornali austro-tedeschi credono una parola delle loro accuse...

Noi dobbiamo essere loro grati per aver dimostrato a tutti in un momento di colluttiva sincerità che per far valere il nostro buon diritto nessun'altra via ci era aperta che la guerra.

Simpatie

A contrappasso la partita dell'odio sta la partita delle simpatie.

L'opinione pubblica francese è unanime nell'esaltare il valore dell'intervento italiano.

«L'aiuto che ci porta l'Italia, aiutando se stessa, scrive il «Temps», è due volte prezioso. Guai nell'ora in cui produrrà il suo massimo effetto...

«Venuti a noi come campioni della civiltà contro i barbari, gli italiani suggeriranno col sangue il più solido di tutti i cementi, l'amicizia profonda delle due razze che non hanno mai cessato di stimarsi».

«L'ardore che negli anni scorsi infiammò la propaganda diretta a suscitare nei Comuni d'origine dei crumiri ondate di indignazione contro i conazionali che si recavano all'estero ad abbassarvi il nome italiano...

«L'ardore che negli anni scorsi infiammò la propaganda diretta a suscitare nei Comuni d'origine dei crumiri ondate di indignazione contro i conazionali che si recavano all'estero ad abbassarvi il nome italiano...

«L'ardore che negli anni scorsi infiammò la propaganda diretta a suscitare nei Comuni d'origine dei crumiri ondate di indignazione contro i conazionali che si recavano all'estero ad abbassarvi il nome italiano...

«L'ardore che negli anni scorsi infiammò la propaganda diretta a suscitare nei Comuni d'origine dei crumiri ondate di indignazione contro i conazionali che si recavano all'estero ad abbassarvi il nome italiano...

«L'ardore che negli anni scorsi infiammò la propaganda diretta a suscitare nei Comuni d'origine dei crumiri ondate di indignazione contro i conazionali che si recavano all'estero ad abbassarvi il nome italiano...

«L'ardore che negli anni scorsi infiammò la propaganda diretta a suscitare nei Comuni d'origine dei crumiri ondate di indignazione contro i conazionali che si recavano all'estero ad abbassarvi il nome italiano...

«L'ardore che negli anni scorsi infiammò la propaganda diretta a suscitare nei Comuni d'origine dei crumiri ondate di indignazione contro i conazionali che si recavano all'estero ad abbassarvi il nome italiano...

«L'ardore che negli anni scorsi infiammò la propaganda diretta a suscitare nei Comuni d'origine dei crumiri ondate di indignazione contro i conazionali che si recavano all'estero ad abbassarvi il nome italiano...

«L'ardore che negli anni scorsi infiammò la propaganda diretta a suscitare nei Comuni d'origine dei crumiri ondate di indignazione contro i conazionali che si recavano all'estero ad abbassarvi il nome italiano...

«L'ardore che negli anni scorsi infiammò la propaganda diretta a suscitare nei Comuni d'origine dei crumiri ondate di indignazione contro i conazionali che si recavano all'estero ad abbassarvi il nome italiano...

«L'ardore che negli anni scorsi infiammò la propaganda diretta a suscitare nei Comuni d'origine dei crumiri ondate di indignazione contro i conazionali che si recavano all'estero ad abbassarvi il nome italiano...

«L'ardore che negli anni scorsi infiammò la propaganda diretta a suscitare nei Comuni d'origine dei crumiri ondate di indignazione contro i conazionali che si recavano all'estero ad abbassarvi il nome italiano...

cessato di stimarsi. E il loro intervento aggraverà un nuovo tiro alla graticina che noi abbiamo loro votato per l'immenso servizio reso al principio della guerra (quando il 3 agosto l'Italia dichiarò la sua neutralità).

«Oggi che il voto del Senato e della Camera fanno dell'Italia la nostra alleata possiamo ancora più liberamente esprimerle la nostra riconoscenza, e domani, completata sui campi di battaglia la fusione dell'anima unica dell'Italia, si fonderanno nello stesso tempo i legami indissolubili della fratellanza franco-italiana nel nome del diritto e della civiltà».

Sulla «Liberté» il colonnello Roussier chiude un suo articolo con queste parole: «E' un'idea completata, un slancio magnifico che l'Italia marcia contro il nemico secolare a cui essa ha dovuto strappare il suolo nazionale pezzo per pezzo. Gli austriaci si accorgeranno domani che essi hanno diavanzato a loro i soldati di Palestro».

Le stesse espressioni di entusiasmo riconoscente ha la stampa dell'Inghilterra e della Russia dove, come in Francia, si sono improvvisate impetuose dimostrazioni alle nostre ambasciate.

E i due piccoli stati martiri, la Serbia e il Belgio, hanno manifestato la loro ardente gratitudine per il prezioso aiuto che il nostro intervento assicura alla sacra causa della loro libertà, brutalmente soffocata dalla prepotenza germanica.

Ma sopra tutto fra i due milioni di italiani residenti negli Stati Uniti è grande l'entusiasmo.

«Specialmente gli operai» scrive il corrispondente del «Daily Telegraph» «splendidi esempi di forza fisica e di resistenza - anche di andare a combattere contro il tradizionale nemico del loro paese. Si si formarono dei corpi di volontari, circa 100.000 italiani, quantunque non compresi nelle chiamate della mobilitazione, partirono da New York nello spazio di una settimana».

«Specialmente gli operai» scrive il corrispondente del «Daily Telegraph» «splendidi esempi di forza fisica e di resistenza - anche di andare a combattere contro il tradizionale nemico del loro paese. Si si formarono dei corpi di volontari, circa 100.000 italiani, quantunque non compresi nelle chiamate della mobilitazione, partirono da New York nello spazio di una settimana».

«Specialmente gli operai» scrive il corrispondente del «Daily Telegraph» «splendidi esempi di forza fisica e di resistenza - anche di andare a combattere contro il tradizionale nemico del loro paese. Si si formarono dei corpi di volontari, circa 100.000 italiani, quantunque non compresi nelle chiamate della mobilitazione, partirono da New York nello spazio di una settimana».

«Specialmente gli operai» scrive il corrispondente del «Daily Telegraph» «splendidi esempi di forza fisica e di resistenza - anche di andare a combattere contro il tradizionale nemico del loro paese. Si si formarono dei corpi di volontari, circa 100.000 italiani, quantunque non compresi nelle chiamate della mobilitazione, partirono da New York nello spazio di una settimana».

«Specialmente gli operai» scrive il corrispondente del «Daily Telegraph» «splendidi esempi di forza fisica e di resistenza - anche di andare a combattere contro il tradizionale nemico del loro paese. Si si formarono dei corpi di volontari, circa 100.000 italiani, quantunque non compresi nelle chiamate della mobilitazione, partirono da New York nello spazio di una settimana».

«Specialmente gli operai» scrive il corrispondente del «Daily Telegraph» «splendidi esempi di forza fisica e di resistenza - anche di andare a combattere contro il tradizionale nemico del loro paese. Si si formarono dei corpi di volontari, circa 100.000 italiani, quantunque non compresi nelle chiamate della mobilitazione, partirono da New York nello spazio di una settimana».

«Specialmente gli operai» scrive il corrispondente del «Daily Telegraph» «splendidi esempi di forza fisica e di resistenza - anche di andare a combattere contro il tradizionale nemico del loro paese. Si si formarono dei corpi di volontari, circa 100.000 italiani, quantunque non compresi nelle chiamate della mobilitazione, partirono da New York nello spazio di una settimana».

«Specialmente gli operai» scrive il corrispondente del «Daily Telegraph» «splendidi esempi di forza fisica e di resistenza - anche di andare a combattere contro il tradizionale nemico del loro paese. Si si formarono dei corpi di volontari, circa 100.000 italiani, quantunque non compresi nelle chiamate della mobilitazione, partirono da New York nello spazio di una settimana».

«Specialmente gli operai» scrive il corrispondente del «Daily Telegraph» «splendidi esempi di forza fisica e di resistenza - anche di andare a combattere contro il tradizionale nemico del loro paese. Si si formarono dei corpi di volontari, circa 100.000 italiani, quantunque non compresi nelle chiamate della mobilitazione, partirono da New York nello spazio di una settimana».

«Specialmente gli operai» scrive il corrispondente del «Daily Telegraph» «splendidi esempi di forza fisica e di resistenza - anche di andare a combattere contro il tradizionale nemico del loro paese. Si si formarono dei corpi di volontari, circa 100.000 italiani, quantunque non compresi nelle chiamate della mobilitazione, partirono da New York nello spazio di una settimana».

«Specialmente gli operai» scrive il corrispondente del «Daily Telegraph» «splendidi esempi di forza fisica e di resistenza - anche di andare a combattere contro il tradizionale nemico del loro paese. Si si formarono dei corpi di volontari, circa 100.000 italiani, quantunque non compresi nelle chiamate della mobilitazione, partirono da New York nello spazio di una settimana».

«Specialmente gli operai» scrive il corrispondente del «Daily Telegraph» «splendidi esempi di forza fisica e di resistenza - anche di andare a combattere contro il tradizionale nemico del loro paese. Si si formarono dei corpi di volontari, circa 100.000 italiani, quantunque non compresi nelle chiamate della mobilitazione, partirono da New York nello spazio di una settimana».

«Specialmente gli operai» scrive il corrispondente del «Daily Telegraph» «splendidi esempi di forza fisica e di resistenza - anche di andare a combattere contro il tradizionale nemico del loro paese. Si si formarono dei corpi di volontari, circa 100.000 italiani, quantunque non compresi nelle chiamate della mobilitazione, partirono da New York nello spazio di una settimana».

offerta l'occasione di dimostrarsi quali essi si presentano allo Stato per derivarne prestigio ed aiuti: Istituzioni Italiane di pubblica utilità!

Roma, 26 maggio 1915.

Per il Consorzio laziale di assistenza ai lavoratori: dep. Ivoano Bonomi, presidente; dep. Angiolo Cabretti, consigliere per i servizi d'emigrazione; avv. Dullio Parolini, direttore.

N. B. - Per chiarimenti relativi all'applicazione dell'amnistia e per eventuali pratiche circa gli amministratori, rivolgersi al Consorzio laziale di assistenza, piazza S. Marco, 17 Roma.

da Gemona

Adunanza della Croce Rossa. Ieri nella sala municipale sotto la presidenza del delegato di Gemona signor Lodovico Giovin venne tenuta la prima adunanza dei soci della Croce Rossa.

Dopo due brevi discorsi illustranti il funzionamento e l'opera della Società, tenuti dal signor Giovin e dal signor Gelotti dottor Libera si passò alla nomina delle cariche.

Riuscirono eletti a presidente il signor Giovin Lodovico, a consiglieri le signore Alina Bonfadini, Simonetti Pontotti, Pasquale Angelina, Ulrich, De Caroli Elvira ed i signori Gelotti dott. Giuseppe e Capris Giovanni; a revisori dei conti i signori De Oleria Biagio, Elia Carlo e Rossini cav. Carlo.

da Cividale

Il servizio della cucina economica.

Nel mese di maggio, dalla cucina della Casa di Ricovero, fucineranno anche da «Cucina economica» vennero confezionate e distribuite 4399 razioni di minestra da un litro, delle quali 773 interne, 225 a pagamento e 3401 gratuite.

Oltre a ciò la Cucina distribuirà razioni di pane e di compagnia a richiesta.

Il servizio, malgrado le difficoltà del momento, procedette con la massima soddisfazione.

Rubrica commerciale

Nomina di curatore. Con sentenza del Tribunale Civile e Penale di Udine del 25 maggio 1915 veniva nominato a Curatore definitivo del fallimento Ballo Ettore di San Daniele il Curatore provvisorio signor avv. L. D'Orlando.

Ricevimento di società. Con atto il 5 maggio 1915 notaio Zanotti il Curatore del Fallimento «Lizzi Janonense» e il sig. Marco Danolon di Cappofornido hanno receduto puramente e semplicemente dalla Società «Lizzi-Danolon» corrente in Genova di Tolmezzo.

Fallimento Marzona. Con sentenza del Tribunale di Pordenone fu dichiarato, a propria istanza, il fallimento di Marzona Ettore negoziante in tessuti di qui nominato giudice avv. Minasso e Curatore provvisorio l'avvocato avv. Querini.

La prima adunanza fu indetta il 7 p. v. giugno a ore 10 fissando a tutto il 14 giugno il termine per la presentazione delle dichiarazioni di credito, per la cui verifica e verbale di chiusura fu determinato il giorno 21 stesso mese a ore 10 ant.

Nomina di curatore. Con sentenza del tribunale di Pordenone venne nominato l'avv. G. Franceschini Curatore definitivo del fallimento di Fogolin Agostino, stato dichiarato con sentenza 30 aprile decorso.

Omologazione di concordato. Con sentenza del Tribunale di Pordenone fu omologato il concordato giudiziale proposto a Tracconelli Antonio di Tauriano col pagamento dei crediti privilegiati per intero e del 20 per cento ai creditori chirografari, il tutto dopo il passaggio in giudicato la sentenza stessa.

Nel mondo scolastico

Scuola Normale. PROMOSSE SENZA ESAME.

Dalla 1. alla 2. Complementare. Sezione A: Benitrame - Bertolassi - Bida - Cerini - Cicutti - Della Nagra - Fringieri - Croili.

Sezione B: Martinuzzi - Mattioli - Lucia - Mattioli Laiga - Micheli - Minicotti - Oberdorfer - Pallia - Patri - Piorbetti - Pionti - Polga - Prinotigh - Raber - Radice - Rampogna - Rigato - Rizzello - Rocco - Sact - Spizzo - Tranzoni - Treppo - Volpi - Zanetti.

Dalla 1. alla 2. Normale. Sezione A: Antonini - Basaldella - Bernardini - Bertuzzi - Borgna - Basso - Burba - Cantarutti - Cominotto - Cum - Di Paulis -

Di Gasparo - Rizzi - Fabris - Fama - Fracasso - Galurzo - Guleto.

Sezione B: Gori - Giscomelli - Giordani - Lisotti - Lopa - Malinani Teresa - Mantovani - Marchesini - Morassi - Pagura - Pantanali - Pascoli Elda - Pellegrina - Piccinolo - Pitoli - Piebati - Pravisani - Puppa.

Sezione C: Marochei - Rampogna - Ravanello - Rigatti - Scioffito - Sauti - Scodellari - Sarosoppi - Stefanon - Tamburini Brancia - Tamburini Teresa - Tremoniti - Tropin - Verzagnani - Vizza - Zanetto - Zanotti - Ziro - Zuccolo.

Dalla II alla III Normale. Sezione A: Arijs - Barpi - Battistini - Battistoni - Beggi - Beorchia - Nigris - Bat - Biancuzzi - Bochin - Caldeari - Cargnelli - Gedotta - Genara - Colloredo - Cortese - Cozzi - Cremese - D'Andrea - Della Pietra - Dei Pra - Dusa - Fabris - Feruglio - Filipponi - Cristofoli.

Sezione B: Girardini - Grego - Ivo - Lenardon - Maestrello - Marchesi - Martinis - Maurioh - Michelli - Misdari - Morpurgo - Mossella - Paspanini - Patriu.

Sezione C: Pizzo - Piu - Pozzi - Repak - Rieppi - Rizzi Maria - Rizzi Nazareno - Salvatori - Sartogo - Sburline - Sarem - Seravalli - Sa'er - Springhetti - Stefanuto - Superina - Taus Isabella - Tacus Lavina - Tomassetti - Trepi - Treu - Ucella - Valerio Vanone - Vlacovich - Zilio.

R. Ginnasio Liceo

Hanno conseguito la licenza ginnasiale: Berti Otone - Carnelutti Alfrado - Comessatti Carlo - Gricchiutti Silvia - Dalla Schiava Leda - Spilimbergo Federico - Feruglio Carlo - Gallanti Mario - Kochler Carlo - Niani Ertario - Mucoli Eraldo - Molinaris Alessandro - Muzi Ugo - Novacco Antonio - Porezi Gianfranco - Rissi Lino - Solito Leonardo - Zanetti Elisa - Zetti Carlo - Garzone Ada.

Hanno conseguito la licenza liceale: Araldi Francesco - Binotti Anna - D'Andrea Demetrio - Dal Forestino Ferruccio - Groppeo di Troppa burg Giovanni - Lussari Arrigo - Morpurgo Beniamino - Pascoli Umberto - Petronio Giorgio Mitico - Scrosoppi Raffaele - Tomassini Francesco - Costanzo Nello.

Promossi alla seconda classe liceale: Dalla prima A: Chiaruttini Antonio - Joa Bon facio - Lisotti Giovanni - Piccini Bruno - Scano Gaetano - Zamparo Aldo - Zamparo Gaetano.

Dalla prima B: Gedolin Guglielmo - Coppoli Antonio - Cozzi Aldo - Ouduguello Attilio - Della Porta Ulderico - Fabiani Ovidio - Murarello Angelo - Ogo Antonio - Ronconi Carlo - Rissi Angelo - Tomadori Vittorio - Tesolmi Luciano - Turchetti Andrea - Vacciano E-monegildo - Zanardini Angelo.

Promossi alla seconda classe liceale: Balotti Mario Biolo - Bon Pietro Antonio - Borsatti Luigi - Caraffoli Raimondo - Caraffoli Umberto - Desi Ardito - Di Casparico Lodovico - Di Spilimbergo Irene - Feruglio Egidio - Gindetti Italo - Luochese Eranecoso - Micheli Z. gnomi Umberto - Morocutti Ernesto - Padoa Ang'ola - Piacentini Giovanni - Pittoni Giuseppe - Rodolfi Massimiliano - Rissi Carlo - Tomassini Gino - Tomasi Luigi.

Vittoriosi combattimenti ad ovest del Monte Croce. ROMA 1 - Gran Quartiere Generale 1 giugno: Ad ovest del passo di Monte Croce avvennero il 30 maggio combattimenti con completo insuccesso del nemico il quale lasciò dinanzi alle nostre linee 30 morti ed ebbe numerosi feriti.

Nella giornata del 31 su tutta la frontiera non avvennero che piccoli combattimenti derivanti da assentiamento della dislocazione della nostra truppe avanzate.

Il maltempo

Imperversa sempre il mal tempo, pur producendo gravi disagi, non influisce per nulla, e sullo stato sanitario, né sulle condizioni morali delle nostre truppe.

Un dirigibile austriaco con bandiera italiana

Le autorità ferroviarie di Ancona informano che i danni arrecati il 24 maggio al ponte ferroviario sul Maroachia presso Rimini non sono dovuti a gravi nebbie, ma ad un dirigibile austriaco portante il nome veritissimo della città di «Ferrara» e la bandiera italiana.

Cartelli per toro al Personale

Conformi alla prescrizione della Legge sul Riposo Festivo si vendono presso la Tipografia Arturo Bonetti Udine.

Un aeroplano nemico su Bari e Molfetta

Un operato ucciso.

Roma, 1. - (ufficiale) Questa mattina è comparso su Bari un aeroplano nemico ed un altro su Brindisi lanciando entrambi cadere bombe sulle città.

A Bari una bomba è esplosa sul tetto di un fabbricato privato, ne è caduta una tegola ferendo gravemente un ragazzo quindicenne che poco dopo è morto.

A Brindisi due cittadini sono stati leggermente feriti e due case private lottivamente danneggiate.

Roma 1 (ufficiale) - L'aeroplano austriaco che questa mattina ha gettato bombe su Bari si è diretto in seguito verso Molfetta dove ha fatto cadere qualche bomba accendendo un operaio.

Le Società di Navigazione per le famiglie dei militari

Roma 1 - La Società di Navigazione Generale Italiana pose a disposizione del Presidente del Consiglio la somma di lire duecentomila da erogare a favore delle famiglie dei militari.

Roma 1 - La Società di Navigazione «La Veloce» mise a disposizione del Presidente del Consiglio la somma di lire centomila da erogare a favore delle famiglie dei militari.

La Società di Navigazione «Lloyd Italiano» mise a disposizione del Presidente del Consiglio la somma di lire centomila da erogare a favore delle famiglie dei militari.

La Società di Navigazione «Lloyd Italiano» mise a disposizione del Presidente del Consiglio la somma di lire centomila da erogare a favore delle famiglie dei militari.

OCCASIONE

Canza cessata esportazione - disponibile forti Stock GIAPONE COMUNE - Sommers Guasco Luigi, Via Torricelli, 46, Torino - 6930.

FIRENZE

Splendide Hôtel Patria

6, Via Cavour, 6. Prezzi mitissimi per l'attuale guerra - Camera da L. 1,50 a L. 4 per persona - Camera da L. 3 a L. 8 per 2 persone - Appartamenti e camere con bagno a mesi - Per lungo soggiorno 10/00 sconto - Servizio di Omnibus per arrivo e partenza gratis - Pensioni convenientissime - Casa ricostruita completamente a nuovo con tutto il vero confort moderno. Cur. Uff. P. Bruno Deotti, Prop.

FIRENZE

Hotel Albion

LUNGARNO. confort, tranquillo, tutto confort, appartamenti e camere con o senza pensione, prezzi mitissimi speciali per l'attuale guerra.

«GIOCONDA»

ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA. LIBERA IL CORPO E ALLIETA LO SPIRITO. tutto, oro, succunda...

Felice Stalari & C. - Milano

F. Cogolo ESTRAPATORE DEI GALLI

Attoniti di primari prof. medici Via Savorgnana - Udine. A richiesta si reca in Provincia.

Cartelli per toro al Personale

Conformi alla prescrizione della Legge sul Riposo Festivo si vendono presso la Tipografia Arturo Bonetti Udine.

# Cronaca Cittadina

## L'affare dei così detti "volontari pompieri", L'ing. Cantoni sospeso dall'impiego

La Giunta Comunale, ha preso ieri la seguente deliberazione:

«La Giunta comunale, ritenuto che il Signor Giacomo Cantoni, ingegnere aggiunto del Comune, e Ispettore del Corpo dei civili pompieri, in base a certificati da lui preparati e sottoposti alla firma del Sindaco senza fargliene rilevare il contenuto, di una esecutiva iniziativa inoltrò domanda di esenzione dalla chiamata alle armi di alcuni cittadini che in fatto, non appartenevano al corpo suddetto; ritenuto che nelle congresse degli atti quotidianamente presentati, specialmente in questi eccezionali momenti, alla firma del sindaco lo stesso si trova nella materiale impossibilità di leggerli al momento in cui li sottoscrive, e nella necessità assoluta di rimetterli al retto criterio dei capi-ufficio che glieli presentano, onde emerga il dovere dell'ingegnere Cantoni d'informare prontamente il Sindaco, almeno prima della sottoscrizione, ciò che egli non fece;

«constatato che ciò malgrado il Sindaco aveva già sospeso il corso alla pratica, tutto che dall'atteggiamento fu da lui potuta conoscere nei suoi termini;

«tutto questo ritenuto, la Giunta, unanime nel voto, delibera d'iniziare regolare procedimento disciplinare contro l'ingegnere predetto, a termini degli articoli 99 e seguenti del Regolamento 12 febbraio 1911, N. 29a; esprime parere che l'ingegnere stesso debba immediatamente essere sospeso e deferisce ad un'inchiesta le più complete indagini sul fatto per l'accertamento della responsabilità e conseguenti provvedimenti».

### Due lettere esplicative

Lettera inviata alla direzione del «Corriere del Friuli»:

Udine 1 Giugno 1915

Egregio Sig. Direttore

Leggo con vero dolore l'articolo Un del esempio di patriottismo inserito nel suo giornale di ieri.

Di tengo a dichiarare quanto segue: Circa una dozzina di giorni fa l'ing. Giacomo Cantoni ebbe a dirmi, come egli, dato il pericolo corso della nostra città in caso di guerra, avesse avuto incarico (non ricordo se dal Sindaco o dalla Giunta) di provvedere ad una organizzazione speciale del corpo dei civili pompieri, i quali con recente disposizione erano stati dichiarati corpi militarizzati.

Mi aggiunse che già si stavano facendo pratiche affinché i pompieri chiamati sotto le armi, fossero rinviiati ad Udine, ma che era intendimento di creare con persone volontarie, uno speciale servizio, dirò così superiore, per la rapida organizzazione del servizio in caso di bombardamenti, per il trasporto dei feriti ecc., persone che pure dovevano essere militarizzate.

Mi disse inoltre che unitamente ai signori dott. nob. del Torso, dott. Rubasser e sig. Orter, i quali avevano già accettato di prestarsi a tale servizio, sarebbe stato bene accetto il mio nome e mi richiese se avevo obblighi di servizio militare.

Risposi essere della III. categoria del 1880 e che credevo di non essere subito chiamato sotto le armi in caso di mobilitazione, ma che intanto mi mettevo a completa disposizione del Comune per portare il mio contributo di attività in questi eccezionali momenti, in pro' della Città nostra.

Dopo ciò, di pratiche, di documenti, io non seppi nulla di bulia, e solo ieri sera lessi sbalordito l'articolo del Suo giornale nel quale traparare un vergognoso tentativo di sottrarre agli ob-

blighi militari, nel mentre a me anche lontanamente passò per la mente, che la mia spontanea accelerazione ad occuparmi come cittadino volessa dirimere agli obblighi verso la Patria.

Escole la pura verità, per ciò che mi riguarda ad a Lei i commenti.

La mia fede nei destini della Patria, i miei principi e la mia vita di sacrificio e di lavoro, non permettono possa rimanere nei miei concittadini, neppure l'ombra del dubbio, e perciò La prego rendere la presente di pubblica ragione.

Grazie, e mi creda

di Lei dev.  
ALBERTO CALLIGARIS

Pregiatissimo Sig. Direttore,

Dal tenore degli articoli apparsi sul «Corriere del Friuli» — in ordine all'affare dei pompieri — il pubblico può essere facilmente tratto a credere che per lo meno non dovesse essere del tutto ignaro delle pratiche di dispenza attuali dall'ing. Cantoni a mio favore.

Ora dichiaro nel modo più formale ed assoluto, che invitato da lui a prendere parte ad un corpo di Pompieri Volontari, ha aderito, alla espressa condizione, che da tale fatto non fossero per derivarmi, né privilegi, né dispensa dal servizio militare.

Ha parlato chiaro e preciso, cosicché nessun equivoco era possibile, né l'ing. Cantoni avrebbe potuto sollecitare una dispensa a mio favore, altrimenti, che contravvenendo alla mia volontà, ciò che non avrei mai potuto sopporre.

Informato del contratto dall'avv. Mini, il 29, gli esternai subito il mio più profondo stupore e seriosi risentito all'ing. Cantoni che mi rispose colla seguente:

30 - 5 - 1915

«Carissimo amico,  
«A tua di ieri sera avuta;  
«allora da buon cittadino, se sarà del caso conto su le quale volonteroso «compiere a servizio della piccola «patria; vorrà dire, se la grande «patria l'richiederà, sarai soldato «d'Italia.  
«Viva l'Italia.  
«Sf. fto Giacomo Cantoni».

La ringrazio dell'ospitalità e me Le dichiaro obblg.

Avv. Otello Rubasser

L'ufficio pubblico gratuito di Collocamento preoccupatosi delle difficoltà di trovare sollecitamente nelle contingenze attuali alloggi, appartamenti o case in affitto,

ha deliberato di aprire all'incanto una Sezione per informazioni.

L'Ufficio presterà l'opera sua gratuitamente per l'iscrizione dei locali d'affittare, il cui elenco verrà posto a disposizione dei richiedenti, non assumendo però alcuna responsabilità all'incanto dell'iscrizione.

### Benedicenza

Ieri in ricorrenza del XXI anniversario della morte della compianta, indimenticabile sig. Angiola Obizzo Kecher la di Lei figlia sig. Camilla Peole Kecher per onorare la carissima memoria della Mamma, elargì come di consuetudine L. 100 alla Società Protettrice dell'Infanzia per un letto alla Colonia Alpina.

La Presidenza dell'Istituto benedisse riconoscente per il munifico atto, sentitamente ringraziata.

Alla Croce Rossa in morte del prof. dr. Teodoro Zuppelli, il senatore conte A. Di Prampero ha versato al fondo Croce Rossa L. 5.

## Le solenni onoranze funebri

### rese alla salma del prof. Zuppelli

Le onoranze funebri rese ieri alla salma del compianto prof. Teodoro Zuppelli sono riuscite veramente solenni, degne dell'uomo egregio, testimonianza delle infinite simpatie e della grande stima che la sua restituisce, la sua grande dottrina, la sua bontà, avevano saputo acquistare.

Precedevano il mesto corteo che si mosse alle 15.10 dalla casa di via Manin gli alunni di tutti gli istituti d'educazione cittadina. Seguiva il carro funebre: reggevano i cordoni il Provveditore agli studi nob. Antonibon, il prefetto comm. Luzzatto, il sindaco comm. prof. dott. Peole, il tenente colonnello avv. Obolbi rappresentante di S. E. il generale Cadorna capo dello Stato Maggiore, Pon. Girardini e il cav. prof. Pierpaoli, preside del R. Ginnasio-Liceo.

Seguivano il feretro il fratello dell'estinto dr. Vincenzo, una rappresentanza di istruitori con la loro bandiera, il senatore A. di Prampero, i deputati Murguro e di Caprasso ed una folla di personalità cittadine che lo spazio ci impedisse di nominare.

Dopo le esequie nella chiesa del Duomo il mesto corteo proseguì per il Cimiteo.

A porta Venezia sotto per i decorati. Parlò per primo il comm. Peole che così disse:

«La perdita di un egregio cittadino, di un uomo di cuore che ha consacrato tutta la vita al compimento del proprio dovere, è tutto ben grave; ed è con animo profondamente addolorato e con sincera commozione che io adempio al triste compito di rivolgere alla salma del compianto professore Teodoro Zuppelli un ultimo tributo di affetto e di stima. Egli in per ben 43 anni professore di lingue classiche nel nostro Ginnasio-Liceo; nella grande famiglia dei suoi innumerevoli allievi lascia reverente, incancellabile ricordo; e gli egregi suoi colleghi, che in lui stimavano l'uomo di cuore, operoso e probo, l'insegnante dotto e colto, onorato, piangono la sua perdita con sincero dolore.

«Il prof. Zuppelli era buono e modesto; tutta la sua vita fu divisa tra la scuola e la famiglia. La rettitudine dell'animo era associata in lui a larga cultura, a nobile ingegno, a sentimenti altamente patriottici, che gli valsero l'affetto, l'ammirazione e la stima dei concittadini.

«Concordi in un sentimento di profondo cordoglio, mandiamo all'egregia sua Consorte, al figliuolo giovinetto che egli tanto amava, a l'illustre suo Fratello, che la sventura colpisse nel grave momento in cui a lui sono affidate le sorti della patria, a S. E. il Generale Cadorna, ai parenti tutti le espressioni del più sincero compianto.

«A nome della città io porgo alle spoglie mortali del prof. Teodoro Zuppelli l'estremo saluto».

Ricordarono quindi le sante virtù dell'Estinto il prof. Antonibon, il prof. avv. Pierpaoli ed il giovinetto Altizio Cuduguello a nome dei discepoli del defunto.

Rispose ringraziando con commosse parole il fratello dell'Estinto dottor Vincenzo.

Alla Famiglia Zuppelli rinviammo le nostre più profonde condoglianze.

### Il ringraziamento del Ministro

S. E. il ministro Zuppelli ha così risposto al R. Provveditore agli Studi: «Vivamente ringrazio Lei e Giunta Provinciale Scuole Medie conforto recatomi in questa triste ora».

Generale Zuppelli

## Per gli esami nelle Scuole Elementari

La Direzione delle Scuole Elementari ci comunica:

Con circolare del 28 maggio p. p. ieri pervenuta a quest'Ufficio scolastico provinciale, il Ministero della pubblica istruzione, in vista delle presenti condizioni politiche del paese, impartisce alcune norme eccezionali concernenti gli scrutini e gli esami nelle scuole elementari e popolari.

Agli esami di promozione (compresi quelli di compimento del corso inferiore) e agli esami di licenza è costituito, a favore degli alunni delle scuole stesse, per tutti gli effetti previsti dalle leggi e dai regolamenti in vigore, lo scrutinio da farsi col seguente criterio:

Ottengono la promozione o la licenza gli alunni che raggiungano la media annuale di sei decimi nella condotta e in ciascuna delle materie per le quali dall'art. 47 del regolamento 22 giugno 0913, n. 1216, s'è prescritta prova d'esame;

Ottengono la dispensa dagli esami per le singole materie nelle quali raggiungano la media annuale di almeno sei punti gli alunni che ripetino pure la media annuale di almeno sei punti in condotta.

Anche l'esame di maturità è sostituito con lo scrutinio, per gli alunni di scuola pubblica.

L'esame si farà soltanto per i candidati provenienti da scuola privata o per quelli di scuola pubblica, che nelle medie annuali abbiano raggiunto i cinque decimi per la singola materia e non meno di sei nella condotta.

Si considera privatisti gli alunni delle classi V. e VI. del Comune di Udine e gli alunni di qualsiasi classe d'altro Comune, che siano iscritti a questa sede avvertiti nel proposito che, a termini di regolamento, i candidati di scuola privata e gli equiparati ad essi devono sostenere l'esame nella sede più vicina al luogo di loro abituale dimora.

Gli alunni delle classi IV. del Comune di Udine che intendono usufruire dei benefici dello scrutinio per la concessione del diploma di maturità gli alunni delle classi V. VI. del Comune stesso, che intendano sostenere l'esame, dovranno presentare domanda in carta libera, all'Ufficio scolastico municipale, non più tardi del giorno 7 corrente. Alla domanda sarà unita la quietanza della tassa di lire 20, da pagarsi alla R. Intendenza di Udine.

I candidati provenienti dall'istruzione privata o paterna e da scuole d'altro Comune dovranno scrivere la domanda su carta da bollo di cent. 65, e corredata, oltre che della quietanza sopra menzionata, anche del certificato di nascita e del certificato di vaccinazione o di rinvacinazione, entrambe in carta semplice. Chi abbia compiuto gli undici anni deve provare d'essere stato rinvacinato dopo l'ottavo anno d'età.

Coloro che aspirano all'esenzione della tassa predetta — siano alunni di scuola pubblica o persegua del l'istruzione privata, ne faranno domanda a parte, pure in carta libera, aggiungendovi il certificato dell'esame di compimento del corso inferiore — dal quale risulti una media complessiva di otto decimi, con non meno di sette in ciascuna materia — e il certificato di povertà rilasciato dalla Giunta Municipale. Nessun altro documento riguardante le condizioni economiche della famiglia del candidato può essere ritenuto valido.

Gli alunni di scuola pubblica e quelli che provengono da scuola privata o paterna non possono essere ammessi all'esame di maturità, ed al conseguimento del diploma per effetto dello scrutinio, se non abbiano compiuto o non sieno per compiere entro il 31 dicembre dell'anno in corso i dieci anni di età.

L'alunno che abbia conseguito nell'esame di compimento una media complessiva di punti non inferiore a otto decimi, e l'abbia conservata durante il quarto anno, e quello che, avendo frequentato la quinta classe abbia conseguito una media complessiva nello scrutinio per la promozione dalla quinta alla sesta, non inferiore a sette decimi, può essere ammesso all'esame di maturità con un anno di anticipazione (Reg. 22 giugno 1913 art. 38, comma 2).

Le prove degli esami di maturità cominceranno il giorno 8 corrente, alle ore 9, nei locali dell'Istituto R. nati, sezione maschile (Via Tomadini, n. 3).

## L'apertura dei negozi nelle domeniche

Il Sindaco pubblica il seguente telegramma pervenutogli dall'ill. sig. Prefetto della Provincia:

«Avverto Vostra Signoria che da domani (30 maggio) nei locali dell'Istituto R. nati, sezione maschile (Via Tomadini, n. 3).

Prefetto Luzzatto».

## Al Comitato Generale di Assistenza Civile

Presso il Municipio di Udine sono pervenute le seguenti offerte:

Dott. Gino Volpi Ghirardini direttore del Manicomio Provinciale L. 100 Zuppelli Dott. Vincenzo, Generale Vittorio e Carmine in Cucchiol ing. Ermilio (ad onorare la memoria del prof. Dott. Teodoro Zuppelli) L. 300. Nardini avv. Emilio L. 50.

## Teatro Miquela - Cinema Varietà

Programma grandioso per Mercoledì 2 e Giovedì 3 Giugno.

«Rovine d'Egitto». Interessante film dal vero.

«Maschera misteriosa». Eccezionale dramma in 4 parti. Capolavoro cinematografico della premiata Casa Cines di Roma. Protagonista la celebre artista LEDA OYS.

Farà seguito: «Servitore di grazia». Scena comicoesimata.

## Un esempio che gli agricoltori del Friuli indubbiamente seguiranno

Le riserve di grano in Italia. E' pervenuta all'on. Prefetto il seguente dispaccio del ministro Cassola:

«Per iniziativa Camera Commerciale e colaborente collaborazione Catted. Ambulante Agricoltura si è tenuta Ravenna solenne adunanza numerosissima proprietari agricoltori e sindacati provinciali nella quale si è deliberato di mettere a disposizione di rispettivi comuni un minimo del 1 per cento sul proprio raccolto del frumento a prezzo di favore per assicurare alle popolazioni provvede riserve di grano a buon mercato durante prossimo anno. Reputo doveroso segnalare questa nobile patriottica e liberazione altamente degna di lode di imitazione e prego Vostra Signoria renderla nota ad esempio di produttività e civile solidarietà».

## Laureata in chimica

La signorina Ada Pierpaoli, figlia del preside del R. Ginnasio-Liceo, ottenuta alla Università di Roma la laurea in chimica con precisi voti e lodi.

Congratulazioni vivissime ed auguri

## SERVIZIO DEI PACCHI POSTALI

Roma 1 - A cominciare da giovedì 3 giugno è ripreso ce l'interno del Regno il servizio dei pacchi postali. Darà la presidenza a quelli diretti ai militari di terra e di mare, Nord e Sud, province di Sondrio, Brescia, Venezia, Padova, Mantova e Ferraria.

Per i militari di terra e di mare ed assimilati non si debbono accettare pacchi con assegno con valore dichiarato e con porto assegnato, né che perino il peso di chilogrammi (tre chilogrammi) eccettuati quando con telegono esse ti di vestiario che isolatamente superino i tre chilogrammi.

Il servizio dei pacchi è ripreso ad obo da e per le colonie italiane.

## GUIDO BUGELLI - Direttore

Bordini Antonio, gerente responsabile Rosetti Arturo vice. Tip. Bordini

## ANNOTAZIONI

QUINDICINALI

al uso dei Chimici, Ingegnieri, assistenti dei lavori pubblici e privati, si possono acquistare presso: Tip. Editrice Arturo Rosetti, Udine, Via Prefettura, 6 - Telefono 217

## DENTI BIANCHI E SANI

**RINOMATI DENTIFRICI  
IN PASTA E IN POLVERE**

# VANZETTI-TANTINI

**MEAGLIA D'ORO**

Esposizione Internaz. di Milano 1906 e Torino 1911

Sono i soli dentifrici in commercio la cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chimurgia; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideati che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria e di tutte le malattie infettive.

**IMITATI e FALSIFICATI** se mancano della Marca di fabbrica qui contro.

**LIRE UNA OVUNQUE**

**FRANCO A DOMICILIO** si riceve tanto la genuina Polvere, come la Pasta dell'Illustre Comm. Prof. Vanzetti, inviando l'importo a mezzo vaglia, a Carlo Tantini, Verona, senza alcun aumento di spesa, per ordinazioni di tre o più tubetti o scatole, aumento di cent. 16 per commissioni inferiori.

La reclame è l'anima del commercio



**SOLO L'**

# ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE

FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STRICNINA.

**DI FAMA MONDIALE \* DI USO UNIVERSALE**

IL SOLO INSCRITTO NELLA PRIMA EDIZIONE DELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

**IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE, DELLE OSSA E DEL SISTEMA NERVOSO**

**NELLA SPOSSATEZZA, COMUNQUE PRODOTTA, RIDONA LE FORZE**

**GUARISCE:** Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. E' energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbre della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Una bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bottiglie per posta L. 12 - Una bottiglia moneta, per posta L. 13 - pagamento anticipato, diritto all'Inventore **CAV. ONORATO BATTISTA FARMACIA INGLESE DEL CERVO - N. A. P. O. L. 1 - Corso Umberto I. N. 112, palazzo proprio.** (Per telegrammi: ISCHIROGENO - NAPOLI). - Importante Opuscolo sull'ISCHIROGENO - ANTILEPISI - CHININA-IPROPIAZA si spedisce gratis dietro carta da visita, colla scritta - Opuscolo generale.

Venduto in tutto il mondo - Chiedete nelle buone Farmacie - Aspettate la marca di fabbrica, la quale, somiglia del ritratto del

HA OTTENUTO LA PIÙ

ALTA ONORIFICENZA

## GRAND PRIX

— ALL' ESPOSIZIONE

INTERNAZIONALE DI

**TORINO 1911.**